

COMUNICATO STAMPA

THROUGH HER LENS: Le immagini come infrastrutture del contemporaneo

A Bergamo un'indagine radicale e intergenerazionale sulle condizioni della visione attraverso le opere di oltre 30 pioniere e interpreti dell'arte contemporanea.

Bergamo – Lo spazio espositivo U-ART-P aps (Ultracontemporary Art Project) è lieto di annunciare l'apertura della mostra **"THROUGH HER LENS - Le immagini come infrastrutture del contemporaneo"**, a cura di **Oliviero Falconi** con allestimento di Manuela Parrino. L'inaugurazione si terrà **Sabato 3 Ottobre alle ore 17:00** in Via Don Luigi Palazzolo 42, Bergamo. Alle ore 17:30 seguirà un talk condotto da **Angela Madesani** con interventi delle artiste **Mariella Bettineschi, Eva Frapiccini e Irene Fenara**.

IL CONCEPT DELLA MOSTRA

Viviamo in un'epoca in cui il mondo è costantemente registrato e condiviso. Partendo da questa consapevolezza, Through Her Lens indaga come le immagini abbiano smesso di essere semplici strumenti di rappresentazione per diventare vere e proprie "infrastrutture": dispositivi che plasmano le soggettività, organizzano la memoria e codificano le relazioni sociali e di potere.

Il titolo non definisce una categoria di genere né propone una lettura essenzialista dello "sguardo femminile". La "lente" è qui una metafora metodologica: un dispositivo critico attraverso cui smontare i regimi di visibilità odierni. La fotografia abbandona il suo statuto di medium autonomo per ibridarsi con video, performance, installazioni e archivi: l'immagine non è più una superficie bidimensionale, ma un ambiente operativo in cui siamo immersi.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

L'esposizione costruisce un dialogo intergenerazionale inedito tra l'eredità di pioniere storiche e le voci più radicali delle generazioni successive. Il percorso si articola in sezioni tematiche di grande attualità:

- **Corpo, soglia e discontinuità del soggetto:** dalla frammentazione del sé inaugurata dalla fotografia analogica di **Francesca Woodman**, alle tensioni biopolitiche e tecnologiche registrate dai corpi ipermediati nelle opere di **Cao Fei e Nona Inescu**.
- **Memoria, archivio e costruzione del passato:** dalla militanza documentaria di **Letizia Battaglia** fino all'approccio post-documentario di artiste come **Eva Frapiccini e Yael Bartana**, che operano come "archeologhe dell'archivio", svelando come la storia sia materia plastica in perenne riscrittura.
- **Ecologie della percezione:** il paesaggio perde il ruolo di "sfondo" per diventare un complesso sistema relazionale post-antropocentrico nelle opere di **Sandra Kantanen, Servane Mary, Sara Messinger, Monica Carocci e Pamela Diamante**.

- **Oltre il medium e Politiche dello sguardo:** l'evoluzione intermediale esplorata da pioniere come **Pipilotti Rist** e **Cosima von Bonin** trova continuità nell'analisi delle attuali infrastrutture di sorveglianza algoritmica di **Irene Fenara**, riaffermando l'essenza intrinsecamente politica dell'atto di guardare.

La mostra è anche un'occasione per riflettere sull'evoluzione del ruolo delle donne nell'arte: ripercorre idealmente la faticosa emancipazione dal potere patriarcale, per celebrare un presente in cui l'arte al femminile non necessita più di etichette, ma si impone per la sua forza di ricerca e denuncia.

LE ARTISTE IN MOSTRA

L'esposizione presenta le opere di 32 artiste internazionali, in un serrato dialogo tra generazioni:

Cristina Babusci, Yael Bartana, Letizia Battaglia, Mariella Bettineschi, Elina Brotherus, Cao Fei, Monica Carocci, Elisabetta Catalano, Celine Croze, Ode de Kort, Pamela Diamante, Haris Epaminonda, Leila Erdman Tabukashvili, Irene Fenara, Petra Feriancova, Eva Frapiccini, Stefania Galegati, Regina José Galindo, Nona Inescu, Sandra Kantanen, Servane Mary, Elena Mazzi, Sara Messinger, Rebecca Moccia, Joanna Piotrowska, Pipilotti Rist, Cindy Sherman, Annalaura Tamburrini, Cosima Von Bonin, Francesca Woodman, Katarina Zdjelar, Erjola Zhuka.

INFORMAZIONI PRATICHE:

- **Titolo:** THROUGH HER LENS - Le immagini come infrastrutture del contemporaneo
- **A cura di:** Oliviero Falconi
- **Allestimento:** Manuela Parrino
- **Sede:** U-ART-P (Ultracontemporary Art Project), Via Don Luigi Palazzolo 42, Bergamo
- **Inaugurazione:** Sabato 3 Ottobre, ore 17:00
- **Talk di apertura:** Sabato 3 Ottobre, ore 17:30. Conduce Angela Madesani. Intervengono Mariella Bettineschi, Eva Frapiccini, Irene Fenara.
- **Apertura al pubblico:** Sabato 3 Ottobre dalla 17 alle 19.30 , Domenica 9 Ottobre, dalle ore 15:00 alle 18:00
- **Visite successive:** Apertura su richiesta fino al 28 Febbraio 2027 (tutti i giorni feriali dalle 15:00 alle 18:00).
- **Prenotazioni e info:** +39 375 886 0953



Contatti per la Stampa:

Oliviero Falconi 375 886 0953 Email : u.art.p.aps@gmail.com www.u-art-p.it